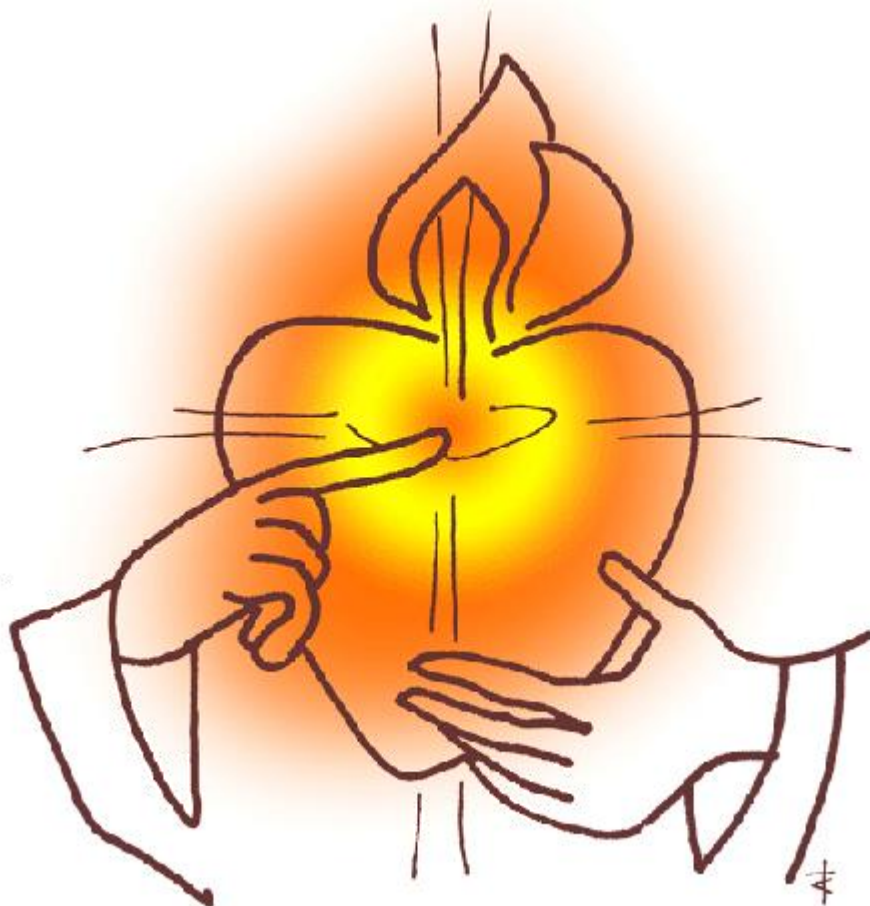




Diocesi di Cassano all'Jonio

Ufficio Missionario



Un cuore che arde
Veglia per i Martiri Missionari

22 marzo 2024

INTRODUZIONE

Guida: Il Signore ci convoca oggi per celebrare il suo trionfo sulla morte e la sua presenza in mezzo a noi, nella commemorazione annuale del giorno in cui San Oscar Romero veniva strappato al suo ministero su questa terra, il 24 marzo 1980. Quella che agli occhi del mondo appare come una sconfitta, per noi rappresenta la vittoria dell'amore sull'odio, del perdono sulla vendetta, della vita sulla morte. Il Signore apra i nostri occhi perché possiamo riconoscere la sua vittoria anche in tutti i missionari che ancora oggi, nel mondo, perdono la vita per annunciare il Vangelo. In questa veglia sentiamo viva in mezzo a noi la presenza dei martiri uccisi nel 2023. Preghiamo anche per tutte le persone che hanno perso la vita in guerra e per le vittime di ogni violenza e ingiustizia in tutto il mondo.

Canto: *Arderanno sempre i nostri cuori*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Celebrante: La pace del Signore sia con tutti voi.

A.: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Guida: Ora teniamo la mano sul cuore per accogliere il perdono di Dio che si trasforma in amore e perdono per i nostri fratelli e sorelle. *La lettura delle invocazioni viene intercalata dal ritornello Signore pietà (si può cantare o sostituire con un canone penitenziale).*

Celebrante: Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che i nostri cuori si sono irrigiditi nei confronti dei fratelli e sorelle e abbiamo soffocato il fuoco del tuo amore chiudendolo nel nostro io.
R/. Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.

Celebrante: Gesù, perdonaci, quando preferiamo le sicurezze dei luoghi e delle situazioni familiari senza uscire alla ricerca di chi è lontano, perduto nella notte del mondo e in cerca di te.
R/. Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.

Celebrante: Signore aiutaci a scegliere sempre la via della pace, non una pace accomodante e di facciata, ma una pace giusta, una pace che non rinunci a denunciare le ingiustizie, che metta al primo posto sempre senza nessuna riserva i più deboli, e perdonaci se a volte non ci siamo fatti portatori di questa pace.
R/. Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.

Celebrante: La nostra terra è sempre più minacciata dall'avidità e dal potere, privata delle sue risorse, maltrattata e sfruttata per il benessere di pochi, impoverendo sempre di più gran parte della popolazione mondiale. Ti chiediamo perdono per quando non siamo stati capaci nel nostro piccolo di fare scelte etiche sostenibili, per quando non sentiamo impellente la responsabilità per il futuro del mondo che Tu ci hai donato.
R/. Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.

IN ASCOLTO

Guida: Ascoltiamo ora alcuni estratti del Messaggio che papa Francesco ci ha rivolto in occasione della 97a Giornata Missionaria Mondiale, lo scorso ottobre.

Ritornello cantato: *Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa, c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.*

Letture: Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2023.

Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!». Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, “servi inutili”. Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto, carissimi, è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evangelizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».

I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero

quando Lui spezzò il pane. L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro.

Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto! Così Cristo risorto è Colui-che-spezza-il-pane e al contempo è il Pane-spezzato-per-noi. E dunque ogni discepolo missionario è chiamato a diventare, come Gesù e in Lui, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui che spezza il pane e colui che è pane spezzato per il mondo.

Ritornello cantato: Andate per le strade in tutto il mondo...

Letture: L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile».

Come afferma l'apostolo Paolo, l'amore di Cristo ci avvince e ci spinge. Ed è questo amore che rende sempre giovane la Chiesa in uscita, con tutti i suoi membri in missione per annunciare il Vangelo di Cristo, convinti che «Egli è morto per tutti, perché quelli che

vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro».

Canto al Vangelo: *Lode a te, o Cristo.*

Celebrante: Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

Celebrante: ✠ Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 24,13-35*).

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava

che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

R/. Lode a Te, o Cristo.

Pausa di silenzio e riflessione personale. Il celebrante può tenere una breve riflessione.

MARTIROLOGIO MISSIONARIO 2023

Guida: In questo momento Gesù è presente, cioè vivo in mezzo a noi: ci fa ardere il cuore e ci anima per essere testimoni dell'amore, della giustizia e della pace. Ascoltiamo la lettura del Martirologio Missionario 2023. Ci verranno presentati i missionari che hanno offerto la loro vita l'anno scorso per Dio e per i fratelli.

Si introduce un sottofondo musicale adatto. Dopo ogni martire presentato si fa una pausa di silenzio.

Letture:

- 1.** A Soro in Burkina Faso Don Jacques Yaro Zerbo, sacerdote diocesano.
- 2.** A Kaffin Koro in Nigeria Don Isaac Achi, sacerdote diocesano.
- 3.** Ad Algeciras in Spagna Diego Valencia, laico.
- 4.** 4 Ad Atotonilco El Alto Don Juan Angulo Fonseca, sacerdote diocesano.
- 5.** Ad Hacienda Heights negli Stati Uniti Monsignor David O'Connell, Vescovo ausiliare di Los Angeles.
- 6.** A Ouagadougou in Burkina Faso Fratello Moses Simukonde dei Missionari d'Africa.
- 7.** A Capacho in Messico Padre Javier García Villafaña, agostiniano.
- 8.** A Ikpoba Hill in Nigeria Don Charles Onomhoale Igechi, sacerdote diocesano.
- 9.** A Copala in Messico Gertrudis Cruz de Jesús, catechista.
- 10.** A Copala in Messico Gliserina Cruz Merino, catechista.
- 11.** Ad Arusha in Tanzania Don Pamphili Nada, sacerdote diocesano.
- 12.** A Fadan Kamantan in Nigeria Na'aman Danlami, seminarista.

- 13.** In Nigeria Godwin Eze Nigeria, novizio benedettino.
- 14.** A Bamenda in Camerun Fratel Cyprian Ngeh Camerun, dei Figli dell'Immacolata Concezione.
- 15.** Junrey Barbante Filippine Laico 3/12 – Mindanao (Filippine)
- 16.** A Mindanao nelle Filippine Janine Arenas, laica.
- 17.** A Fort Cahloun negli Stati Uniti Don Stephen Gutgsell, sacerdote diocesano.
- 18.** A Kinshasa in Congo Don Léopold Feyen, salesiano.
- 19.** A Gaza Samar Kamal Anton, laica.
- 20.** A Gaza Nahida Khalil Anton, laica.

CONCLUSIONE

Guida: Ora esprimiamo al Signore il nostro desiderio di rispondere alla sua chiamata e metterci in cammino. Preghiamo insieme:

**Tutti: Padre buono, sulle tue orme vogliamo andare
con cuori ardenti e piedi in cammino.**

**Noi discepoli missionari
malgrado le nostre debolezze
camminiamo con Gesù nella speranza,
per portare ai nostri fratelli e sorelle
in tutto il mondo la tua Parola di vita.
Rendici forti con la potenza del tuo Spirito.
Amen.**

Celebrante: Preghiamo insieme come Gesù ci ha insegnato.
Padre nostro.

Celebrante: Il Signore sia con voi.
R/. E con il tuo Spirito.

Celebrante: Dio onnipotente allontani da voi ogni male e vi conceda con benevolenza i doni della sua benedizione.
R/. Amen.

Celebrante: Renda ardenti i vostri cuori nell'ascolto della sua parola perché possiate portarla ai vostri fratelli.
R/. Amen.

Celebrante: Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto, perché camminando sulle vie del tuo amore, possiate diventare coeredi dei martiri e dei santi.
R/. Amen.

Celebrante: E la benedizione di Dio onnipotente
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen.

Celebrante: La gioia del Signore sia la vostra forza.
Andate in pace.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale: *Resta qui con noi*



Diocesi di Cassano all'Jonio

Rivisto e approvato dall'*Ufficio Liturgico Diocesano*.